



COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

N. 10 reg. deliberazioni

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

L'anno duemiladodici addi **SETTE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **16.00** in Sondrio, nel locale delle adunanze, si è riunita la Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valtellina di Sondrio (zona n. 19), nelle persone dei Signori:

		<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1) Maffezzini Tiziano	Presidente	1	
2) Ruttico Dario	Vice Presidente	2	
3) Amonini Marco	Assessore	3	
4) Bongiolatti Giancarlo	Assessore	4	
5) Parora Aldo	Assessore	5	

Assiste il Segretario della Comunità Montana ELENA CASTELLINI.

Il Presidente della Comunità Montana, TIZIANO MAFFEZZINI, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente oggetto all'ordine del giorno:

**OGGETTO: SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E COSTITUZIONE DEL GRUPPO INTERCOMUNALE DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE DELLA COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO.**



## La Giunta Esecutiva

### **PREMESSO che:**

- con deliberazione dell'Assemblea n. 29 del 28.12.2011 sono stati approvati il bilancio di previsione 2012, il bilancio pluriennale 2012/2014 e la relazione previsionale e programmatica di accompagnamento;
- con deliberazione n. 8 del 24.01.2012 la Giunta Esecutiva ha individuato i responsabili della gestione dei capitoli di spesa del bilancio 2012 ed ha approvato il relativo Piano Esecutivo di Gestione;
- in attuazione ai programmi dell'Ente ed in conformità alle finalità istituzionali stabilite dallo Statuto, la Comunità Montana può costituire un gruppo intercomunale di antincendio boschivo e protezione civile per la realizzazione di attività relative alla prevenzione, monitoraggio, lotta attiva contro gli incendi boschivi e di protezione civile;
- è stata stipulata, a partire dal 2009, una convenzione in ambito protezione civile tra la Comunità Montana Valtellina di Sondrio e tutti i Comuni del mandamento;

**Dato atto** che la Comunità Montana Valtellina di Sondrio con il Servizio antincendio boschivo e protezione civile coordina e supporta le associazioni e i gruppi comunali di volontari di antincendio boschivo e protezione civile presenti sul territorio del mandamento;

**Dato atto** che nel 2008 è stata attivata una convenzione con la Provincia di Sondrio per svolgere, con l'ausilio dell'associazione di antincendio boschivo e protezione civile di Sondrio, le attività di prevenzione, monitoraggio, lotta attiva contro gli incendi boschivi e l'acquisto di attrezzature anche nel territorio del Comune di Sondrio;

**Rilevato** che la Comunità Montana Valtellina di Sondrio ha interesse che i gruppi volontari di antincendio boschivo e protezione civile siano adeguatamente attrezzati, formati e supportati economicamente per essere sempre più efficienti e preparati ad affrontare le situazioni di emergenza;

**Dato atto** che la Comunità Montana Valtellina di Sondrio ha creato una database per il censimento dei volontari, delle attrezzature a loro disposizione e delle attività svolte dai singoli gruppi con l'intento di gestire in modo più efficace ed efficiente le risorse umane e strumentali presenti sul territorio del mandamento;

**Dato atto** che la Comunità Montana Valtellina di Sondrio ha organizzato e monitorato le attività ed i servizi svolti dai singoli volontari di antincendio boschivo e protezione civile nel proprio mandamento e nel Comune di Sondrio;

**Visto** il Regolamento regionale 18 ottobre 2010 - n. 9 "Regolamento di attuazione dell'albo regionale del volontariato di protezione civile (ai sensi dell'art. 9-ter della legge regionale 22 maggio 2004, n. 16, «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile»)";

**Dato atto** che è intenzione della Comunità Montana Valtellina di Sondrio costituire il gruppo intercomunale di antincendio boschivo e protezione civile formato da tutti i volontari che da anni effettuano le attività di antincendio boschivo e che non sono iscritti al suddetto albo regionale del volontariato di protezione civile con altri gruppi o associazioni di protezione civile;

**Dato atto** che è stato predisposto, al fine della costituzione del gruppo intercomunale di antincendio boschivo e protezione civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, un apposito regolamento, (allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che stabilisce diritti e doveri del volontariato e tutte le procedure per il corretto funzionamento del gruppo stesso;

**Preso atto** che sono state raccolte le adesioni dei volontari di antincendio boschivo, i quali:

- hanno dichiarato che svolgeranno compiti operativi o logistici;
- hanno autocertificato alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio di possedere i requisiti di cui al comma 1 art. 7 del Regolamento regionale n. 9/2010;
- hanno dichiarato la propria operatività a favore di una sola organizzazione di volontariato di protezione civile denominata "Gruppo Intercomunale di Antincendio Boschivo e Protezione Civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio";

**Visto ed esaminato** lo schema di regolamento (allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



**Dato atto** che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, è stato formulato il seguente parere:

- parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica;
- Il parere è inserito nella deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Visti:

- Il decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- La legge regionale n. 31 del 05.12.2008, titolo 3;
- Lo Statuto della Comunità Montana;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese;

#### **delibera**

1. **Di approvare** il regolamento del gruppo intercomunale di antincendio boschivo e protezione civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio (allegato A), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di approvare** la costituzione del gruppo intercomunale di antincendio boschivo e protezione civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e l'elenco dei volontari che lo compongono, agli atti dell'Area Tecnica dell'Ente;
3. **Di dare atto** che i volontari che hanno aderito al suddetto gruppo intercomunale:
  - hanno dichiarato che svolgeranno compiti operativi o logistici;
  - hanno autocertificato alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio di possedere i requisiti di cui al comma 1 art. 7 del Regolamento regionale n. 9/2010;
  - hanno dichiarato la propria operatività a favore di una sola organizzazione di volontariato di protezione civile denominata "Gruppo Intercomunale di Antincendio Boschivo e Protezione Civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio";
4. **Di dare mandato** al responsabile dell'Area Tecnica per tutti i provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Successivamente, con separata votazione e con voti favorevoli ed unanimi

#### **Delibera**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.





**OGGETTO: SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE DEL  
REGOLAMENTO E COSTITUZIONE DEL GRUPPO INTERCOMUNALE DI ANTINCENDIO  
BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE DELLA COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI  
SONDRIO.**

**ZONA N. 19**  
**Proposta di deliberazione del Giunta Esecutiva**

**Pareri art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267 del 18.8.2000**

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Sondrio, li 7/2/2012

**IL RESPONSABILE**

**AREA TECNICA**

*[Handwritten signature]*

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA N. 10 DEL 07/02/2010**



ALLEGATO A

**PROTEZIONE CIVILE - ANTINCENDIO BOSCHIVO**

**GRUPPO INTERCOMUNALE DI  
ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE  
della  
Comunità Montana Valtellina di Sondrio**

**REGOLAMENTO**

**Art. 1 Costituzione del Gruppo Intercomunale**

Le attività legate al monitoraggio, alla prevenzione, all'avvistamento e allo spegnimento degli incendi boschivi costituisce un'emergenza ciclica che, sebbene con diverso grado di intensità, si presenta sul territorio comunitario con frequenza annuale. Questo fatto presuppone un livello di organizzazione in grado di assicurare tempi di risposta immediati da parte delle figure istituzionali chiamate alla salvaguardia del territorio.

La costituzione del GRUPPO INTERCOMUNALE DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE della Comunità Montana Valtellina di Sondrio permette un più rapido e coordinato intervento nel caso di emergenza dovuta ad incendi boschivi, per la tutela e la salvaguardia del patrimonio boschivo e naturale del territorio dell'Ente.

Per rispondere concretamente alle esigenze di cui sopra ed alle finalità illustrate successivamente, la Comunità Montana Valtellina di Sondrio, in collaborazione con i Gruppi che operano in attività di protezione civile e antincendio boschivo presenti sul territorio comunitario e che non sono già iscritti all'albo regionale e nazionale di protezione civile, costituiscono il GRUPPO INTERCOMUNALE DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

Il Gruppo Intercomunale si costituisce presso la Sede della Comunità Montana Valtellina di Sondrio in via Nazario Sauro, 33 a Sondrio e può disporre di opportune sedi operative dislocate presso i Comuni del territorio mandamentale per garantire una maggior velocità di intervento.

Del Gruppo Intercomunale fanno parte le sezioni di volontari che già da anni svolgono, sul territorio comunitario, le attività di monitoraggio, prevenzione, avvistamento ed estinzione diretta degli incendi boschivi e che non sono già iscritti agli appositi albi di protezione civile.

**Art. 2 Scopi e finalità del Gruppo Intercomunale**

Il GRUPPO INTERCOMUNALE DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE, in conformità agli indirizzi normativi ed agli obiettivi di riferimento, deve:

- 1) rispettare le modalità operative inerenti le attività di monitoraggio, prevenzione, avvistamento e spegnimento degli incendi boschivi;
- 2) promuovere e sostenere tutte le attività di previsione e prevenzione degli incendi boschivi sul territorio di competenza della Comunità Montana Valtellina di Sondrio;

- 3) intraprendere le attività di estinzione degli incendi boschivi mediante intervento diretto, quando richiesto dagli organi competenti;
- 4) predisporre periodiche attività di formazione ed esercitazione;
- 5) individuare e proporre indirizzi omogenei finalizzati al miglioramento dell'efficienza organizzativa e del razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali;
- 6) proporre ed attuare iniziative ed attività indirizzate all'informazione ed alla formazione, per una maggiore educazione al rischio, alla sicurezza individuale e collettiva ed al rispetto delle aree verdi;
- 7) assicurare la propria collaborazione alle iniziative ed alle attività organizzate dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio;
- 8) promuovere lo scambio di informazioni con il Corpo Forestale dello Stato relativamente agli indirizzi e accordi previsti dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio;
- 9) implementare l'aggiornamento annuale, a fini statistici, dei dati relativi agli incendi sviluppatisi sul territorio comunitario;
- 10) intraprendere tutte le attività necessarie mettendosi a disposizione degli Enti competenti in caso di eventi catastrofici di protezione civile.

### **Art. 3 Ambito di competenza**

Il territorio in cui il GRUPPO INTERCOMUNALE DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE svolgerà la propria attività di monitoraggio, prevenzione, avvistamento e spegnimento degli incendi boschivi, oltre ad eventuali attività di protezione civile in caso di eventi catastrofici, è quello compreso all'interno dei confini della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e sul territorio del Comune di Sondrio in caso di convenzione attiva con la Provincia di Sondrio.

### **Art. 4 Compiti della Comunità Montana Valtellina di Sondrio**

La Comunità Montana Valtellina di Sondrio s'impegna, in accordo con tutti gli Enti competenti nell'ambito dell'antincendio boschivo e della protezione civile, a svolgere il servizio di antincendio boschivo e, in caso di eventi catastrofici, di protezione civile in modo coordinato sul territorio di propria competenza, attraverso:

- a) la gestione del GRUPPO INTERCOMUNALE DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE attraverso proprie disponibilità finanziarie e finanziamenti regionali;
- b) il coordinamento con la Sala Operativa di Protezione Civile Regionale e la Sala Operativa del Corpo Forestale dello Stato di Curno;
- c) la messa a disposizione di mezzi e attrezzature di cui dispone e la garanzia dell'adeguata copertura assicurativa per i volontari;
- d) il coordinamento delle operazioni di antincendio boschivo e protezione civile attraverso l'utilizzo della Centrale Operativa di Coordinamento dell'Ente, per tutte le attività di monitoraggio, prevenzione, avvistamento e spegnimento degli incendi boschivi sul territorio di competenza;
- e) la garanzia di un supporto tecnico-amministrativo alle attività del Gruppo stesso;
- f) l'organizzazione di corsi e giornate di formazione/aggiornamento/esercitazione;
- g) la fornitura dei dispositivi di protezione individuale e delle attrezzature necessarie al corretto svolgimento del servizio.

### **Art. 5 Caratteristiche delle sezioni facenti parte al GRUPPO INTERCOMUNALE DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE**

Per una azione efficace e coordinata ogni sezione aderente al GRUPPO INTERCOMUNALE DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE dovrà essere composta da un numero minimo di 5 volontari debitamente formati ed attrezzati.

Nell'ambito di ogni sezione dovrà essere nominato un Coordinatore e un Vice Coordinatore, che dovranno far capo al Responsabile del GRUPPO INTERCOMUNALE DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE. Per rendere l'azione dei volontari sempre più efficace ed efficiente è opportuno che all'interno di ogni sezione vengano create delle squadre di 4/5 volontari tra i quali viene nominato un caposquadra operativo.

### **Art. 6 Modalità di adesione al gruppo intercomunale**

Per essere ammessi al GRUPPO INTERCOMUNALE DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE della Comunità Montana Valtellina di Sondrio è necessario:

- consegnare un'apposita autocertificazione con la quale si dichiara di possedere i requisiti di cui al comma 1 art. 7 del Regolamento regionale n. 9/2010;
- effettuare le visite mediche richieste dalla normativa vigente;
- frequentare il corso annuale di preparazione/aggiornamento organizzato dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio;
- partecipare attivamente alle attività proposte dal Servizio di Antincendio Boschivo e Protezione Civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

I volontari che dichiarano la propria operatività a favore di una sola organizzazione di volontariato di protezione civile denominata "Gruppo Intercomunale di Antincendio Boschivo e Protezione Civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio" saranno iscritti anche all'albo regionale e nazionale di protezione civile e antincendio boschivo.

### **Art. 7 Compiti del Responsabile del Gruppo Intercomunale di Antincendio Boschivo e Protezione Civile**

Il Responsabile del Gruppo Intercomunale (che è anche Responsabile del Servizio di Antincendio Boschivo e Protezione Civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e, se dotato di apposita abilitazione e nei casi previsti dalla normativa vigente, Direttore delle Operazioni di Spegnimento D.O.S.) viene nominato con apposito atto dirigenziale ed ha i seguenti compiti e doveri:

- gestire la Centrale Operativa di Coordinamento di antincendio boschivo e protezione civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio;
- organizzare i turni di reperibilità fra i componenti del GRUPPO INTERCOMUNALE DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE in modo da garantire gli interventi di prevenzione, spegnimento e bonifica;
- provvedere, nel caso di intervento di estinzione incendi se presente sul posto, alla preventiva verifica di ogni volontario per quanto riguarda le dotazioni personali D.P.I. o delegare tale verifica al coordinatore e/o vicecoordinatore delle sezioni o ai capisquadra in funzione della loro presenza sul luogo di intervento;
- provvedere alla conclusione di ogni intervento di estinzione incendi, alla relativa bonifica e alla rilevazione delle presenze dei volontari;

- collaborare con i vari uffici della Comunità Montana Valtellina di Sondrio all'organizzazione delle attività di prevenzione e di manutenzione ordinaria dei sentieri;
- segnalare guasti e disfunzioni delle attrezzature in dotazione;
- formulare proposte per l'integrazione delle attrezzature utili al servizio;
- presentare annualmente una relazione sulla attività del GRUPPO INTERCOMUNALE DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE.

### **Art. 8 Compiti del Coordinatore e/o del Vice Coordinatore della sezione**

Il Coordinatore e/o Vice Coordinatore della sezione ha il compito di:

- organizzare la reperibilità h24 della sezione nel periodo di massima pericolosità incendi boschivi e/o in occasioni di calamità naturali;
- fornire la reperibilità della propria sezione nei periodi e negli orari previsti dalle procedure del Servizio di Antincendio Boschivo e Protezione Civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio;
- provvedere a far rispettare, all'interno della propria sezione, le normative e le procedure proposte dal Servizio Antincendio Boschivo e Protezione Civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio;
- provvedere, nel caso di attivazione di propria squadre, alla preventiva verifica di ogni volontario per quanto riguarda le dotazione personali dei D.P.I. o di delegare tale verifica al caposquadra incaricato;
- coordinare gli operatori della proprie squadre in relazione alle direttive ricevute dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio;
- provvedere alla stesura ed alla corretta compilazione di eventuale modulistica richiesta dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio;
- segnalare guasti e disfunzioni delle attrezzature in dotazione;
- provvedere al corretto funzionamento ed alla giusta manutenzione delle attrezzature in dotazione;
- informare, qualora ritengano esser stati testimoni di violazioni o infrazioni commesse da terzi, la Centrale Operativa di Coordinamento che, sentito il parere delle Istituzioni interessate, daranno indicazioni sul comportamento da tenere;
- aggiornare almeno annualmente la lista dei volontari della propria sezione con indicazione dei capisquadra e di nominativi di eventuali nuovi aspiranti volontari.

### **Art. 9 Compiti e doveri del volontario**

Il volontario ha i seguenti compiti e doveri:

- intervenire, sulla base delle proprie disponibilità e dei turni di reperibilità concordati, in caso di incendio boschivo segnalato dalla Centrale Operativa di Coordinamento dell'Ente e/o dal Responsabile del GRUPPO INTERCOMUNALE DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE;
- utilizzare obbligatoriamente tutti i D.P.I. forniti dal Servizio di Antincendio Boschivo e Protezione Civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, pena l'esclusione dalle attività di spegnimento;
- utilizzare le attrezzature in dotazione alla propria sezione e segnalare prontamente guasti o disfunzioni delle stesse al diretto responsabile;



- fare buon uso dei mezzi messi a disposizione dal Servizio di Antincendio Boschivo e Protezione Civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio evitando di mettere se stesso ed altri in situazione di pericolo;
- utilizzare in modo appropriato le apparecchiature radio del Servizio di Antincendio Boschivo e Protezione Civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio per le finalità di servizio;
- fornire una disponibilità minima stabilita in sede di riunione annuale;
- qualora, per improrogabile necessità, non potesse rispettare i turni di servizio preventivamente stabiliti, esso deve comunicarlo al diretto responsabile;
- in caso di indisponibilità per valida motivazione al servizio di reperibilità comunicarlo in anticipo al diretto responsabile che dovrà sostituirlo con un altro operatore.

### **Art. 10 Dimissioni dal servizio**

Ogni volontario che, per motivi personali non può garantire la propria partecipazione alle attività proposte, può presentare le dimissioni dal GRUPPO INTERCOMUNALE DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE. Le dimissioni sono immediatamente esecutive e comportano la restituzione dei materiali forniti.

La Comunità Montana Valtellina di Sondrio verificherà annualmente l'osservanza, da parte dei volontari aderenti, degli obblighi contenuti nel presente regolamento e nelle procedure che, di volta in volta, saranno emanate.

La Comunità Montana Valtellina di Sondrio qualora un volontario, per ragioni non seriamente comprovate, non rispetti i contenuti e le condizioni del presente regolamento, si riserva di provvedere alle dimissioni d'ufficio comunicate con atto specifico. In tal caso nel termine di quindici giorni dall'avvenuta comunicazione, il volontario dovrà restituire i materiali forniti.

Il volontario potrà, inoltre, richiedere la sospensione temporanea del servizio inoltrando una dichiarazione scritta al diretto responsabile indicando altresì i motivi che lo hanno portato ad effettuare tale richiesta.

### **Art.11 Centrale Operativa di Coordinamento di antincendio boschivo e protezione civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio**

La Centrale Operativa di Coordinamento di antincendio boschivo e protezione civile è attiva 24 ore su 24 e il responsabile è rintracciabile tramite numero di telefono fisso e/o numero di telefono cellulare e/o trasferimento di chiamata.

Nel caso in cui l'operatore della suddetta centrale riceva una segnalazione di avvistamento incendi o di calamità naturale deve:

- informare tempestivamente il Responsabile del Servizio di Antincendio Boschivo e Protezione Civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio;
- attivare le procedure operative emanate dalla Regione Lombardia;
- attivare la squadra più vicina all'evento o quella in turno di reperibilità;
- allertare eventuali squadre di supporto;
- impartire le istruzioni ricevute dagli Enti superiori, alle squadre in loco.

Gli operatori incaricati della copertura dei turni presso la Centrale Operativa di Coordinamento, concordati con il Responsabile del GRUPPO INTERCOMUNALE DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE, dovranno preventivamente partecipare a dei momenti formativi organizzati dal Servizio di Antincendio Boschivo e Protezione Civile per la formazione di "Operatori di Centrale".

La Centrale Operativa di Coordinamento di antincendio boschivo e protezione civile sarà attivata obbligatoriamente ad ogni intervento delle squadre di antincendio boschivo e protezione civile, sino al termine dell'evento stesso, e comunque al sopraggiungere del periodo di massima pericolosità incendi boschivi. Potrà, inoltre, essere attivata dal Dirigente comunitario o suo delegato, ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

#### **Art. 12 Organizzazione delle attività**

Annualmente, prima della stagione di massima pericolosità incendi boschivi decretata a cura degli Enti preposti, il Servizio di Antincendio Boschivo e Protezione Civile provvederà ad indire una riunione a cui dovranno partecipare tutti i coordinatori e/o vice coordinatori delle sezioni. Durante tale riunione verranno stabilite le modalità di istituzione dei turni di monitoraggio, reperibilità e ogni altra iniziativa utile alle finalità del presente regolamento.

#### **Art. 13 Modalità di intervento e direzione delle operazioni di spegnimento**

Tutti gli interventi delle squadre appartenenti al GRUPPO INTERCOMUNALE DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE della Comunità Montana Valtellina di Sondrio dovranno obbligatoriamente essere autorizzati dal Responsabile del Servizio di Antincendio Boschivo e Protezione Civile dell'Ente stesso.

Nel caso di interventi di estinzione incendi boschivi i volontari dovranno radunarsi nella località indicata dalla Centrale Operativa di Coordinamento e attenersi alle indicazioni fornite dal Direttore delle Operazioni di Spegnimento D.O.S. secondo la seguente sequenza gerarchica:

- Personale del Corpo Forestale dello Stato;
- Responsabile del Servizio di Antincendio Boschivo e Protezione Civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio;

Nel caso in cui non sia presente sul posto il personale suddetto, la direzione delle operazioni di spegnimento dovrà esser presa dal caposquadra presente o da suo delegato che dovrà costantemente aggiornare la Centrale Operativa di Coordinamento sulla situazione in atto.

Qualora giungessero in loco dei soggetti superiori in grado, il caposquadra dovrà immediatamente passare il comando delle operazioni di spegnimento provvedendo ad informare sulla situazione in atto, sulle operazioni svolte e sulle direttive impartite. Il passaggio di consegne dovrà essere immediatamente comunicato alla Sala Operativa della Regione Lomabardia, del Corpo Forestale dello Stato ed alla Centrale Operativa di Coordinamento della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

#### **Art. 14 Resoconto sull'attività**

Alla conclusione di ogni intervento, il caposquadra o il coordinatore della sezione corrispondente, dovrà provvedere alla comunicazione di tutti i dettagli dell'intervento alla Centrale Operativa di Coordinamento della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

#### **Art. 15 Contributi per rimborso spese**

In base alle disposizioni di legge attualmente in vigore ed alle disponibilità finanziarie la Comunità Montana Valtellina di Sondrio corrisponderà alle sezioni contributi con le seguenti modalità:

- contributo forfetario alla sezione calcolato in base alle ore di intervento degli operatori e al numero degli stessi, considerando tra gli interventi la prevenzione, l'avvistamento,

l'allertamento, lo spegnimento, la bonifica, la formazione e le esercitazioni regolarmente documentati dal Responsabile del Servizio di Antincendio Boschivo e Protezione Civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

#### **Art. 16 Privacy**

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, in ordine al presente documento, si informa che i dati forniti dai volontari che si iscrivono al gruppo intercomunale di antincendio boschivo e protezione civile della Comunità Montana Valtellina di Sondrio saranno trattati esclusivamente ai fini istituzionali, ai sensi della richiamata normativa. Sono fatti salvi i diritti a garanzia dei soggetti interessati. Soggetto attivo della raccolta dei dati è la Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

Inoltre è fatto divieto ai volontari che durante il servizio vengano a conoscenza di dati sensibili di divulgarli se non su richiesta delle autorità giudiziarie.

#### **Art. 17 Conclusioni**

Per tutto quello non menzionato nel presente regolamento si fa riferimento al Piano di Antincendio Boschivo della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, al Piano di Antincendio Boschivo della Regione Lombardia e a tutte le normative vigenti inerenti la materia in oggetto.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Tiziano Maffezzini

IL SEGRETARIO  
F.to Elena Castellini

---

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo della Comunità Montana per

15 giorni consecutivi a partire dal 09.02.2012

Sondrio, li 09.02.2012

IL SEGRETARIO  
F.to Elena Castellini

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04.02.2012

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000)

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, 3° comma del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000

IL SEGRETARIO  
09.02.2012 Elena Castellini

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Sondrio, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

---